


# Introduzione

*"Il Parkinson attraverso le immagini" è la storia di una persona qualunque che si ritrova a fronteggiare la difficile prova della malattia di Parkinson.*

*Attraverso il potente linguaggio delle immagini, vengono identificati elementi negativi legati alla malattia e al rapporto della persona con sé stessa.*


*Inoltre con le immagini si possono e si devono individuare aspetti positivi per descrivere questa nuova realtà.*



*Per raccontare ho scelto il linguaggio fotografico  
accostato ad una breve descrizione scritta che ne  
arricchisce la comprensione perché solo con le immagini è  
possibile trasmettere la complessità e le sfaccettature della  
realtà e del quadro emozionale completo.*


*Questo lavoro si è sviluppato un po' per caso, fa parte di un  
"ensemble" di vari progetti, in parte già realizzati, in parte  
ancora in fieri, la cui "prima pietra" è costituita dal lavoro  
fotografico "Lo scrigno emozionale" che si sviluppa in diversi  
sotto temi quali:*

*"i riflessi dell'anima", "empatia", "artistica", ed altri.*




*Presto o tardi diventerà una mostra fotografica e ora che è venuto alla luce, sicuramente sarà prodotto sia nella versione fotolibro, sia nella versione video. Uno degli impulsi che mi ha mosso è la necessità di evidenziare cosa significa avere come compagno di viaggio "parkinson", che io ho sempre chiamato "parcheggiatore abusivo". Pensavo di essere uno dei pochi a dare un nome a questo ospite indesiderato, quando poi ho scoperto che tutti chiamano a modo loro questa pseudo-entità.*







*E' un dato di fatto che questa malattia non è capita e di conseguenza non sono capite le persone afflitte da questo disturbo.*

*Pertanto al fine di promuovere una migliore comprensione, ho cercato di utilizzare delle fotografie "forti" espressione di situazioni "pesanti" miste, accompagnandole a frasi «dolci e/o ironiche» .*





*Per questo lavoro devo ringraziare in primis la mia famiglia (in ordine di nascita i miei genitori, mio fratello Donato, mia cognata Anna Rita, mio fratello Marco, mia cognata Vera, mia nipote Alessia, mio nipote Gabriele e mia nipote Chantal) che anche se molto discretamente, mi aiutano in ogni momento di difficoltà, anche se a volte mi sento oggetto di attenzioni quasi come fossi di cristallo.*



*Ringrazio tutta AIGP che mi da la possibilità di esprimermi, facendomi sentire utile alla causa dell'associazione e dandomi l'opportunità di conoscere persone fantastiche. Grazie a Bice per la prefazione che gentilmente ha scritto e che trasuda una carica emozionale ed energetica che nutrono il mio spirito.*

*Grazie a Massimiliano che dall'alto dei suoi principi puri e altruistici, mi ha accompagnato a conoscere il mondo dell'associazionismo e supportato nelle varie attività da vice-coordinatore prima e da consigliere dopo.*






*Grazie a Donatella per esserci sempre per me e per tutti.*

*Grazie a Valeria, meglio detta " Il Grillo parlante", per il  
l'aiuto che da a tutti donando tranquillità con i suoi modi  
gentili e premurosi.*


*Grazie al mio modello preferito, Michele Cirio che si  
mette sempre a disposizione nonostante le difficoltà e  
grazie a Gabriella che oltre a occuparsi di Michele si  
occupa anche di tutti noialtri senza nessun tornaconto,  
fungendo da collante nell'associazione e, alla bisogna  
mettendo anche a disposizione la propria casa.*



*Grazie a Zero Carbonella (detta anche Marcella)  
per l'energia e la tenacia che mi trasmette.*

*Grazie a Stefania Lavore che anche se non fa più  
parte della nostra Associazione, si è sempre  
prodigata per gli altri e ha messo a disposizione di  
tutti la sua competenza professionale,  
insegnandomi molte cose.*





*Infine un Grazie speciale a Francesco, che ci guarda da lassù, il quale mi ha supportato in tutte le attività dell'associazione e in ogni momento in cui ho avuto bisogno di un confronto o un consiglio. Sei stato un Vero Amico oltre che un Gran Signore, come quelli di una volta. Averti conosciuto e frequentato è stato per me un privilegio, un vero REGALO che la vita mi ha fatto. Infine un ringraziamento generale a tutti quelli che, per brevità, non ho menzionato.*

*Buona vita a tutti*

*Michele Lombardi*

